

Personaggi e interpreti

<i>Agamennone</i>	<i>Domenico Columbro</i>
<i>Vecchio</i>	<i>Silvio La Marca</i>
<i>Menelao</i>	<i>Gianpietro Fiorillo</i>
<i>Clitemnestra</i>	<i>Nicoletta Jiano</i>
<i>Ifigenia</i>	<i>Federica Maria Ferrazzo</i>
<i>Oreste</i>	<i>Lorain Familiari</i>
<i>Achille</i>	<i>Ludovica Di Fede</i>
<i>Messo 1</i>	<i>Benito Pacienza</i>
<i>Messo 2</i>	<i>Martina Bartolo</i>

Coro di donne *Martina Bartolo, Mariarosaria Castagna, Lavinia Pia Di Fede, Ularia Fantasia, Maria Grillo, Chiara Luce Mazza, Greta Mazzeo, Alessandra Muzzopappa, Greta Nesci, Martina Riga, Giusy Sabatino, Antonella Schiavello, Miriam Ferratore, Maria Rita Spinelli*

Soldati *Gioele Bertani, Giovan Battista Marzano, Alessandro Mangialavori, Antonio Sartori*

Calcante *Alessandra Martino*

Backstage *Giulia Bruni, Sonia De Lorenzo, Irene Di Bartolo, Carmen Luciano, Giorgia Niesi*

Si ringraziano in particolare i genitori degli studenti per la collaborazione e il collaboratore scolastico Sign. Rossi per la scenografia.

Oh, oh!

*Fiamma del giorno,
bagliore di Zeus,
altra esistenza altra sorte
viremo.*

Addio, luce amata!



La S.V. è invitata a partecipare



*Istituto di Istruzione Superiore "Morelli - Colao"
Liceo Classico - Liceo Artistico
Vibo Valentia*



IFIGENIA in Aulide di Euripide

7 giugno 2019 ore 19:00

Auditorium Liceo Classico "Michele Morelli"

*Dirigente Scolastico Ing. Raffaele Suppa
Regia Dott.ssa Kristina Marcova
Tutor Prof.ssa Federica Geraci*

IFIGENIA in Aulide

Tragedia di Euripide

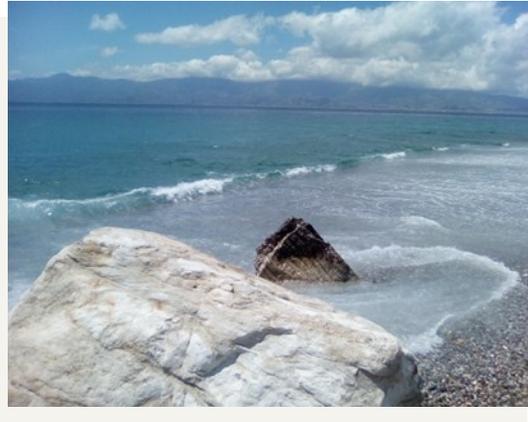
Aulide. Costa della Beozia. Le barche dirette verso Troia sono bloccate.

L'indovino Calcante afferma che solo sacrificando alla dea Artemide la figlia di Agamennone, Ifigenia, i venti torneranno a spingere le barche. Agamennone, persuaso da Odisseo, scrive alla fanciulla una lettera in cui le prospetta un matrimonio con Achille, chiedendole quindi di raggiungerli in Aulide. In seguito, però, pentito di questo inganno, cerca di avvertire la figlia di non mettersi in viaggio, scrivendole un altro messaggio.

Menelao, scoprendo tutto ciò e bloccando il vecchio incaricato a riferire la notizia, rimprovera severamente Agamennone per il suo tentativo di tradimento. Arrivano quindi in Aulide Ifigenia e la madre Clitennestra con il piccolo Oreste, per le nozze.

A quel punto viene a galla la verità. Anche Achille, nello scoprire che il suo nome era stato usato per un atto tanto infame, minaccia vendetta.

Ifigenia, però, nel vedere l'importanza che la spedizione ricopre per tutti i Greci, cambia atteggiamento e offre la propria vita, calmando la madre e respingendo l'aiuto di Achille..



Note di regia

L'eroe greco come individuo non è mai colpevole, colpevole è soprattutto la folla, che ha bisogno di un colpevole.

Eppure il termine esseri umani si 'coniuga' bene con essere umani.

Per questo mi sono sempre chiesta perché la nostra specie, non ha mai fatto a meno delle guerre, del potere, del riversamento del sangue. Perché ancor oggi ci flettiamo sempre più davanti alla violenza. Tutto, ormai, è intollerabile. Si deve difendere un territorio, una ragione, un gesto, arrivando al sacrificio anche dei familiari pur di ascoltare le voci che impongono atroci e spietate azioni.

Ifigenia in Aulide è un testo attuale e terribile, espresso attraverso il linguaggio, possiamo dire, tragicomico inventato da Euripide per raccontare un mondo che non ha più un centro logico.

Passione o compassione?

Quale delle due parole è più difficile e pericolosa da pronunciare, da compiere. La vita o la morte?

Il sacrificio di Ifigenia è solo uno strumento per ottenere potere, per stabilire lo status, per fare ciò che ci dicono gli altri senza pensare a quello che veramente vogliamo noi.

Dott.ssa Kristina Mravcova